

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 25 del 05/02/2015

Oggetto: Approvazione progetto "Senologia 2015" in applicazione DGRT 694/2014	
Strutture Proponenti	Direzione Sanitaria
Proposta n.	Direzione Sanitaria
	Estensore

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 05/02/2015

Pubblicato a norma di Legge il 05/02/2015

Inviato al Collegio Sindacale il 05/02/2015

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013,

Visto il D. Lgs. n. 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regione Toscana n. 3 del 4 febbraio 2008 "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO)" come modificata dalla Legge Regionale n. 32 del 19 giugno 2012, in forza della quale ISPO è Ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

**Vista** la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

**Vista** la delibera del Direttore Generale n. 10 del 01.02.2010 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dei progetti incentivanti dell'Istituto;

**Visto** che l'abbattimento dei tempi di attesa è uno degli obiettivi prioritari del SSN e del SSR per il raggiungimento del quale sono impegnati tutti i livelli istituzionali;

**Rilevato** il forte impatto che le liste di attesa hanno sia sull'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale che sul diritto dei cittadini all'erogazione delle prestazioni definite nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza;

**Visto** che con delibera GRT n. 245/2000 vengono individuati i tempi massimi per l'erogazione delle prestazioni specialistiche e per la gestione delle liste di attesa e che, con delibera GRT n. 578/2009 vengono individuate linee di indirizzo per il governo e lo sviluppo dell'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'adozione dei programmi attuativi aziendali al fine di promuovere il diritto di accesso del cittadino e garantire i tempi di attesa definiti;

**Visto** la DGR 493/2011, con la quale si adotta il Piano Regionale per il governo delle liste di attesa, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale di Governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012 (PNGLA);

**Preso atto che** il PSR 2012-2015 individua, quale obiettivo specifico da perseguire, la definizione dei punti di accesso ai servizi al fine di semplificare i percorsi di presa in carico e di riduzione dei tempi di erogazione dell'assistenza;

**Preso atto che** la DGRT 694/2014 "Ridefinizione delle modalità di accesso e della riorganizzazione dell'offerta diagnostico-territoriale", sottolinea l'importanza della gestione delle liste di attesa, in termini di efficienza e di organizzazione complessiva e organica dell'offerta clinico-diagnostica territoriale, che ricomprenda, in un'ottica di sistema, i valori e gli interessi del professionista del SSR e degli erogatori di prestazioni diagnostiche;

**Dato atto che** la DGRT 694/2014 esprime la necessità di formulare, attraverso progettualità aziendali, un piano per la riduzione delle liste di attesa;

**Evidenziato che** L'Azienda USL 10 di Firenze recependo la DGRT 694/2014 ha elaborato un piano straordinario che si propone di incrementare l'offerta di diagnostica per immagini in ambito senologico e più in particolare di diagnostica mammografica ed ecografica mammaria in ambito metropolitano fiorentino, che prevede inoltre, l'istituzione di progetti straordinari per l'abbattimento di liste di attesa da effettuare in una logica di rete metropolitana in collaborazione con altre Aziende attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle tecnologie e delle competenze in esse operanti;

**Dato atto che** con nota a firma del Direttore Sanitario di ASF Prot. n. 3168 del 21 gennaio 2015 (allegato di lettera "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale), viene richiesta ad ISPO una collaborazione professionale per un progetto incentivante nell'ambito della rete integrata metropolitana per la riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di diagnostica mammografica ed ecografica mammaria, che prevede un finanziamento di € 50.000,00;

**Rilevato che** la Direzione Sanitaria ha valutato positivamente il progetto ritenendolo, in un'ottica di sistema di Area Metropolitana, sostenibile e rispondente agli obiettivi ed alle strategie aziendali;

**Considerato che** la cifra necessaria per garantire il progetto incentivante pari a euro 50.000= (massimi) da distribuire al personale partecipante sulla base dell'attività effettivamente svolta e rendicontata in eccedenza rispetto ai volumi istituzionali dovuti sarà imputata a valere dei costi del personale per l'anno 2015,

**Precisato che** l'individuazione del personale aderente al progetto avverrà su base volontaria e con possibilità di rotazione qualora il numero dei soggetti interessati superi quello realmente occorrente, attraverso l'adesione al bando che verrà diffuso a tutti i dipendenti e che, come allegato "B" quale parte integrante e sostanziale, viene approvato con il presente atto;

**Dato atto inoltre che** al Coordinatore Operativo del progetto compete di organizzare le attività necessarie, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento vigente per la disciplina dei progetti incentivanti, per il raggiungimento degli obiettivi nonché di vigilare sulla programmazione e sullo svolgimento delle stesse, avendo cura di assicurare un'adeguata rotazione del personale interessato;

**Precisato** che l'erogazione dei compensi al personale coinvolto avverrà soltanto successivamente al raggiungimento degli obiettivi nei termini previsti dal progetto ed esclusivamente per la parte eccedente i volumi da garantire istituzionalmente sulla base di apposita attestazione e verifica della Direzione Sanitaria e che eventuali anticipazioni di somme al personale potranno essere recuperate nei confronti del personale coinvolto, qualora gli obiettivi non fossero poi raggiunti nei modi e nei tempi stabiliti;

**Precisato** ulteriormente che l'attività incentivante deve essere svolta dal personale coinvolto nel progetto in conformità a quanto previsto dal regolamento sull'orario di lavoro e in conformità a quanto previsto dal regolamento dei progetti incentivanti;

**Ritenuto** di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile per permettere l'attivazione del progetto nei tempi previsti;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e il parere favorevole del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs 502/92 ess.mm. e ii.);

### DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) **Di approvare** il progetto incentivante denominato "Progetto Senologia" così come descritto nell'allegato di lettera "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di individuare**, quale Coordinatore Operativo il Dr. Beniamino Brancato (Medico Radiologo SC Senologia ISPO), al quale compete di organizzare le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo, nonché di vigilare sulla programmazione e sullo svolgimento delle stesse, avendo cura di assicurare un'adeguata rotazione del personale interessato;
- 3) **Di stabilire** che l'erogazione dei compensi al personale coinvolto nel progetto avverrà soltanto successivamente al raggiungimento dell'obiettivo nei termini previsti e nel rispetto del regolamento dell'orario di lavoro e del regolamento dei progetti incentivanti, e che eventuali anticipazioni di somme potranno essere recuperate in sede di saldo nei confronti del personale coinvolto, qualora l'obiettivo non fosse poi raggiunto nei modi e nei tempi stabiliti;
- 4) **Di imputare** i costi derivanti dal progetto pari a € 50.000,00 (comprensivi degli oneri a carico dell'Ente) nel bilancio di esercizio Anno 2015, secondo le rendicontazioni che verranno effettuate a consuntivo, nei Conti Economici del personale;
- 5) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della normativa in materia, per permettere l'attivazione del progetto nei tempi e nei modi indicati nella relazione allegato di lettera "A";
- 6) **Di approvare** il bando di adesione al progetto sopra descritto, allegato di lettera "B" quale parte integrante e sostanziale;
- 7) **Di trasmettere** il presente provvedimento all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Riccardo Poli)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Fabrizio Carraro)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Gianni Amunni)

## Elenco degli allegati

Allegato "A"	Nota Prot. 3168 (Testo del progetto)	pag. 3
Allegato "B"	Bando di adesione al progetto	pag. 3

Strutture aziendali da partecipare :

S.C. Prevenzione Secondaria Screening

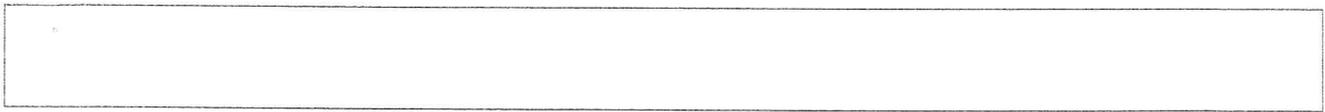
Area Attività Tecnico Sanitarie

Area Tecnico Sanitaria

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione

ESTAV – Settore Stipendi

ASF – Gestione del Personale Dipendente



71111

**AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE**  
**Direzione Sanitaria Aziendale**

**PROGETTO SENOLOGIA 2015**

Coordinatore Organizzativo: Dr. Renzo Ricci

Coordinatore Operativo: Dr. Beniamino Brancato

**1) – PRESENTAZIONE ATTIVITA' - OBIETTIVI – DURATA TEMPORALE**

Il progetto si propone di incrementare l'offerta di diagnostica per immagini in ambito senologico e più in particolare di diagnostica mammografica ed ecografica mammaria in relazione al recepimento della delibera regionale n.694/14 che definisce la possibilità sulla base delle indicazioni contenute e sulla scorta del monitoraggio aziendale e delle criticità rilevate, un piano straordinario per la riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica e di diagnostica. Prevede, inoltre, l'istituzione di progetti straordinari per l'abbattimento di liste di attesa da effettuare in una logica di rete metropolitana in collaborazione con altre Aziende a favore dei propri assistiti attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle tecnologie e delle competenze professionali in esse operanti. La Regione Toscana attraverso la delibera n.992/14 ha evidenziato il ruolo centrale della programmazione diagnostico-sanitaria dell'ASF, la quale nell'ambito di istituire una rete integrata metropolitana ha ritenuto opportuno richiedere una collaborazione professionale all'ISPO attraverso il seguente progetto con un finanziamento di € 50.000,00. La durata temporale del progetto è fino al 31 maggio 2015. L'ASF si riserva di concordare con l'ISPO eventuali proroghe.

**2) – PERSONALE COINVOLTO E SEDE**

L'attività viene svolta dal personale Dirigente (Medico Radiologo) e del Comparto (Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Infermiere) dipendente dell'ISPO, in regime di attività aggiuntiva, quest'ultima su base volontaria, in fasce orarie in cui le strumentazioni disponibili non vengono utilizzate per l'attività istituzionale.

Sedi di erogazione delle prestazioni sono tutte quelle in cui è presente un apparecchio mammografico e/o ecografico ed in particolare:

- Ambulatorio Senologia Villa delle Rose;
- Senologia Clinica Dott. Brancato presso AOUC.

L'attività viene effettuata durante orario mattutino o pomeridiano, nell'ambito dell'orario di apertura dei presidi attraverso l'apertura di liste per pazienti esterni esenti e non al Cup metropolitano dedicate al progetto.

### PARTE 3) – PROGRAMMAZIONE ORE DI ATTIVITA' E COSTO

a.4 turni di attività settimanali di 5 ore presso i mammografi di ISPO per una produttività settimanale di circa 100 esami mammografici e 2 turni di attività ecografica per un totale di circa 20 esami ecografici settimanali.

L'eventuale attività ecografica di approfondimento ("richiami") che dovessero essere ritenuti necessari a fini diagnostici a seguito degli esami mammografici sarà gestita direttamente dai medici radiologi nell'ambito delle sedute ecografiche previste al punto a), nello spirito della "presa in carico" del paziente e della chiusura del percorso diagnostico.

L'attività aggiuntiva prevede il seguente schema di impiego del personale:

- a) Produzione di esami mammografici: 4 esami/h di attività TSRM
- b) Produzione e refertazione di esami ecografici: 3 esami/h di attività MR.
- c) Refertazione esami mammografici: 4 referti/h di attività MR
- d) Il costo dell'attività rientra nelle tariffe previste dalla contrattazione nazionale e adottate dall'Azienda Sanitaria in analoghi progetti di attività aggiuntiva e sono quantificati in:
  - a) 60 €/h per il personale dirigente medico (+ oneri 8.5%)
  - b) 26 €/h per il personale del comparto (+ oneri 33%)
  - c) 22 €/h per personale amministrativo (+ oneri 33%)

Il pagamento avverrà attraverso una conversione esami/tempo con riferimento ai punti esplicitati qui sopra sulla produzione oraria. Pertanto il pagamento sarà autorizzato solo dopo una verifica degli esami eseguiti mensilmente nel secondo mese successivo a quello in analisi. Al Coordinatore Organizzativo dovrà arrivare entro il quinto giorno di ogni mese un tabulato degli esami eseguiti con il seguente record: n° esame, cognome nome paziente, data nascita, descrizione esame, ticket, Tsmr, medico radiologo, infermiere.

E' prevista azione di coordinamento e di controllo dell'attività svolta e dell'osservanza dei parametri temporali prefissati da parte del Coordinatore Operativo che si farà carico anche della apertura mensile delle agende e dell'interazione con gli uffici CUP. L'attività aggiuntiva verrà svolta al di fuori dell'orario di lavoro istituzionale e rendicontata mensilmente incrociando il foglio presenza con il report di attività. I resoconti mensili delle sedute effettuate, controfirmati dagli operatori, verranno inviati al Coordinatore Organizzativo che una volta verificati li invierà all'ufficio competente dell'ASF che liquiderà entro il secondo mese successivo al mese di effettivo svolgimento dell'attività stessa. Al Dott. Renzo Ricci per l'attività di controllo e verifica viene riconosciuto un premio di €300,00 mensili. Il monitoraggio del Coordinatore Organizzativo dovrà anche valutare la liquidità residua del progetto ed eventualmente riproporre un finanziamento del progetto.

Firenze, 20 gennaio 2015

Dr. Emanuele Gori



## BANDO ADESIONE AL PROGETTO

“Senologia 2015 dell’Azienda USL 10 di Firenze”  
Approvato con delibera DG 25 del 03/02/2015

1. L’Azienda USL 10 di Firenze, ha elaborato e richiesto ad ISPO nell’ambito della rete integrata metropolitana, una collaborazione professionale, attraverso un progetto incentivante con un finanziamento di € 50.000,00. Il progetto ha l’obiettivo di incrementare l’offerta diagnostica per immagini in ambito senologico e, più in particolare di diagnostica mammografica ed ecografica mammaria in ambito metropolitano fiorentino per la riduzione dei tempi d’attesa per le prestazioni di specialistica e di diagnostica.
2. L’attività di cui al punto 1 dovrà svolgersi nel periodo (09.02.2015 / 31.05.2015) salvo ulteriore proroga da concordarsi con ASF.
3. Le prestazioni di cui al punto 1 dovranno essere svolte presso i locali della S.C. Senologia ISPO (Careggi) e della S.C. Prevenzione Secondaria Screening (Villa delle Rose).
4. L’attività sarà svolta dal personale Dirigente (Medico Radiologo) e del Comparto (Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e Infermiere) dipendente di ISPO in regime di attività aggiuntiva al di fuori dell’orario istituzionale (causalizzazione G8) in fasce orarie in cui le strumentazioni disponibili non vengono utilizzate per l’attività istituzionale. L’attività viene effettuata attraverso l’apertura di liste dedicate, per pazienti esterni, esenti e non, al CUP Metropolitano Fiorentino.
5. L’adesione del personale a tale progetto dovrà avvenire su base volontaria e con possibilità di rotazione qualora il numero dei soggetti interessati superi quello realmente occorrente. Sarà data precedenza al personale che abbia già maturato esperienza nell’attività.
6. L’attività relativa al progetto non può essere svolta:
  - in caso di sciopero;
  - nel caso in cui il dipendente risulti in debito orario;
  - nei giorni di riduzione oraria giornaliera (es. riposi giornalieri previsti fino al compimento del primo anno di età del figlio, L. 104 ecc.)
  - dal personale in part-time orizzontale o misto;
  - nei giorni di permesso o nei giorni di assenza a qualsiasi titolo;
  - nel caso in cui stia svolgendo attività, nel medesimo arco temporale, per altro progetto incentivante.

L’attività deve essere compatibile con le esigenze di servizio e con le attività a cui il dipendente è preposto.

7. Il Coordinatore Operativo per ISPO del progetto, anche ai fini organizzativi, è il Dr. Beniamino Brancato, Direttore S.C. Senologia ISPO. In particolare il Coordinatore Operativo dovrà:
  - effettuare le necessarie azioni di coordinamento e di controllo dell’attività svolta e dell’osservanza dei parametri temporali prefissati;
  - curare l’apertura mensile delle agende e l’interazione con gli uffici CUP;
  - inviare al Coordinatore Organizzativo: 1) i resoconti mensili delle sedute effettuate, controfirmati dagli operatori; 2) entro il quinto giorno di ogni mese un tabulato degli esami eseguiti secondo lo schema previsto dal progetto allegato.
8. L’individuazione dell’operatore è effettuata, per la Dirigenza dal Coordinatore Operativo di ISPO e, per il Comparto, dal Responsabile del Coordinamento professionale di appartenenza, che avrà cura di garantire un’adeguata rotazione del personale interessato.
9. Gli elenchi del personale individuato devono essere trasmessi per conoscenza alla Direzione Sanitaria e alla Struttura Organizzativa di riferimento del dipendente.

10. L'attività aggiuntiva prevede il seguente schema di impegno:

- Ogni 4 esami mammografici prodotti, l'equivalente di 1 ora di produttività aggiuntiva per TSRM;
- Ogni 4 esami mammografici refertati, l'equivalente di 1 ora di produttività aggiuntiva per il Medico Radiologo;
- Ogni 3 esami ecografici prodotti e refertati, l'equivalente di 1 ora di produttività aggiuntiva per il Medico Radiologo.
- Ogni 3 esami ecografici prodotti e refertati, l'equivalente di 1 ora di produttività aggiuntiva per l'Infermiere che supporta i rispettivi ambulatori.

Il costo dell'attività rientra nelle tariffe previste dalla contrattazione nazionale è basata sulla richiesta di ASF ed è quantificata come segue:

- 60 € per il personale dirigente medico (+ oneri riflessi 8,5% a carico dell'Ente)
- 26 € per il personale TSRM e Infermieristico (+ oneri riflessi 33% a carico dell'Ente)
- 22 € per il personale addetto all'organizzazione degli ambulatori (+ oneri riflessi 33% a carico dell'Ente).

11. Il pagamento inerente l'attività svolta verrà erogato, attraverso una conversione esami/tempo con riferimento a quanto esplicitato per la produzione oraria nel punto precedente, con cadenza mensile (nel secondo mese successivo a quello in analisi), sulla base della verifica dell'attività effettivamente effettuata (esami eseguiti mensilmente) e di apposita attestazione da parte del Coordinatore Operativo per ISPO del progetto.

1. Il compenso inerente l'attività svolta verrà erogato a conclusione del progetto stesso, sulla base dell'attività effettivamente svolta e rendicontata, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto sulla base di apposita attestazione e verifica della Direzione Sanitaria.

## ADEMPIMENTI

1. Il personale interessato dovrà far pervenire una richiesta al Responsabile operativo, anche tramite posta elettronica compilando il modulo in allegato.
2. Il Coordinatore Operativo effettuerà una valutazione delle richieste pervenute sulla base di quanto previsto al punto 6.
3. Il presente bando scade il 09.02.2015

## MODULO DI ADESIONE AL PROGETTO AZIENDALE

“Senologia 2015”

Io sottoscritto/a, \_\_\_\_\_

Qualifica professionale \_\_\_\_\_

In servizio presso la Struttura Organizzativa \_\_\_\_\_

### DICHIARO

Di voler aderire al bando accettando tutte le condizioni riportate ed impegnandomi a comunicare al Responsabile operativo la mia disponibilità oraria. Ai Responsabili operativi spetta di organizzare le attività secondo le modalità e le esigenze più opportune.

Dr. Beniamino Brancato – per la Dirigenza Medica ([b.brancato@ispo.toscana.it](mailto:b.brancato@ispo.toscana.it))

Dott.ssa Antonella Cipriani – per il personale Infermieristico ([a.cipriani@ispo.toscana.it](mailto:a.cipriani@ispo.toscana.it))

Dott.ssa Eva Carnesciali – per il personale TSRM ([e.carnesciali@ispo.toscana.it](mailto:e.carnesciali@ispo.toscana.it))

Firma (leggibile)

\_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_